



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

### TITOLARIO - 5.6

**Al Ministero della Transizione Ecologica**  
*Direzione Generale e Valutazioni Ambientali*  
PEC: va@pec.mite.gov.it

**p. c. Commissione tecnica di verifica di impatto ambientale VIA/VAS**  
PEC: ctva@pec.minambiente.it

**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**  
PEC: protocollo@pec.adspmam.it

**Rappresentante unico dello Stato**  
**Arch. Giulio Capuano**  
Pec: com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

**Comune di Brindisi**  
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

**Oggetto:** [ID: 8727] Porto di Brindisi. Lavori per il completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e costa Morena Est. Decreto VIA n. 254 del 21/06/21. Verifica di ottemperanza condizioni ambientali A) 1, 4, 5, 6 e B 2. Comunicazione procedibilità istanza. [LB70-22, VG411-22]

Rif. Nota MITE prot. n. 00116576 del 26/09/22.

Nota ADSPAM prot. n. 26038 del 25/08/22

Nota MITE prot. n. 00102746 del 23/08/22.

Nota ADSPAM prot. n. 23220 del 25/07/22

In riferimento alla corrispondenza relativa al Procedimento richiamato in oggetto ed in ultimo alla nota trasmessa da codesto Ministero (con prot. n. 00116576 del 26/09/22, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data con n. 25289) con la quale si chiede il contributo di questa Autorità di Bacino Distrettuale (quale Ente coinvolto) nella verifica di ottemperanza di condizioni poste nel Decreto VIA n. 254 del 21/06/21 (condizioni 4 art 2; condizione 5 art. 2; condizione 6 art. 2), si specifica quanto segue.

Si premette che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. n. 4159 del 15/02/22, si è, in ultimo, espressa in rapporto ai lavori in oggetto nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale alla fine del 2021, nonché, successivamente, nell'ambito di dedicato incontro tecnico (di cui al verbale AdB\_DAM prot. n. 5864 del 01/03/22) svoltosi con il Responsabile Unico del Procedimento (Ing. Francesco Di Leverano, Dirigente presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale) e con il Rappresentante Unico dello Stato (Arch. Giulio Capuano - Comandante Vigili del Fuoco della Provincia di Brindisi) abilitato, ai sensi dell'art. 14 ter - comma 4 - della Legge 241/90, ad esprimere il parere in seno alla predetta Conferenza dei Servizi.

Si evidenzia, altresì, che per le aree in questione è in itinere l'iter di aggiornamento del "*Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - PAI*", nell'ambito del quale questa Autorità di Bacino Distrettuale sta valutando le ipotesi di riduzione del vincolo di "*pericolosità geomorfologica*" del PAI vigente, avanzate dall'Autorità di Sistema Portuale, Proponente dell'Istanza di aggiornamento in parola. In tale contesto, questa Autorità di



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Bacino Distrettuale ha richiesto al Proponente, in ultimo con nota AdB\_DAM prot. n. 23837 del 12/09/22, integrazioni documentali atte a supportare tecnicamente la richiesta in argomento.

Ciò premesso, si specifica che questa Autorità di Bacino Distrettuale, una volta ricevuta e analizzata la documentazione richiesta, nonché espletate le proprie di verifica, informerà codesto Ministero circa l'esito dell'istanza in parola, tenuto conto, al riguardo, che le condizioni ambientali nn. 4 - art. 2, 5 - art. 2 sono anche correlate all'attuale livello di "pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3" vigente nell'area.

Si coglie, altresì, l'occasione per precisare che non rientra tra i compiti istituzionali della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale la verifica delle condizioni strutturali di opere pubbliche e/o private, di cui, in parte, a quanto indicato nelle succitate condizioni (in particolare, condizione 4 - art. 2: dimensionamento delle opere e verifica delle condizioni di sifonamento; condizione 5 - art. 2: scenari di eventi incidentali e modalità di gestione di emergenza; condizione 6 - art. 2: tenuta idraulica della vasca), tant'è che i medesimi aspetti non sono stati mai richiamati negli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si resta a disposizione per le attività di competenza.

**Il Dirigente Tecnico**

dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**

dott.ssa geol. *Fera Corbelli*

**Referenti:**  
dott. geol. *Luca Buzzanca*  
dott. ing. *Vito Gigante*